

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal 14 LUG. 2019

IL SEGRETARIO

[Signature]

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale della Salute



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1814 del 11 LUG. 2019

DIREZIONE RISORSE UMANE

OGGETTO: Risoluzione del rapporto di lavoro del dipendente ///, matr. 61430 per inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa e pagamento dell'indennità sostitutiva di preavviso e dell'indennità sostitutiva per ferie maturate e non godute.-

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Giancarlo Carfi

[Signature: Giancarlo Carfi]

Il Responsabile dell'U.O.S. Trattamento
Giuridico ed Economico del Personale

Dott.ssa Maria Schininà

Il Direttore della Struttura

Dott.ssa Maria Sigona

[Signature: Maria Sigona]

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria deliberante il _____

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

<input type="checkbox"/>	Autorizzazione n. _____ del _____	C.E.	C.P.	F.d.Vinc	S.Pass
--------------------------	-----------------------------------	------	------	----------	--------

Denominazione COSTO DEL PERSONALE

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

[Signature]

PER IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE

[Signature]

Il 11 LUG. 2019, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai Sigg. Dott. Rosario Fresta, Direttore Amministrativo e Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza *[Signature]*, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
- Immediatamente esecutiva dal _____ Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Ragusa, _____


IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/17 e 1058/17;

Vista l'istanza del 02/08/2017 con la quale il dipendente  ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 12, della L. 335/1995, ha richiesto di essere sottoposto a visita medico collegiale per il riconoscimento della pensione di inabilità per infermità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa;

Vista la nota prot. n. 24770 del 17/08/2017 con la quale l'Azienda ha trasmesso la documentazione di rito alla competente Commissione Medica di Verifica (C.M.V.) presso il Dipartimento Regionale di Palermo del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Vista l'estratto del verbale della predetta C.M.V., acquisito al protocollo aziendale in data 04/07/2019 al n. 20423, riportante le risultanze della visita medico-collegiale a cui è stato sottoposto il dipendente e dal quale si rileva "sussiste assoluta impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa ai sensi della L. 335/1995, art. 2, comma 12....";

Visto l'art. 24, comma 3, del CCNL della dirigenza medica e veterinaria sottoscritto il 05/12/1996, che dispone che quando il dipendente "sia dichiarato permanentemente inidoneo a svolgere qualsiasi proficuo lavoro, l'azienda o ente può procedere alla risoluzione del rapporto corrispondendo al dirigente l'indennità sostitutiva del preavviso";

Visto il combinato disposto dall'art. 2, comma 12, della L. 335/1995, dall'art. 2 della L. 222/1984 e dall'art. 2 del D.M. n. 187/1997 che fissa i seguenti requisiti per l'accesso alla pensione di inabilità, e precisamente:

- un'anzianità contributiva di almeno 5 anni, di cui almeno 3 nel quinquennio precedente la decorrenza della pensione;
- risoluzione del rapporto di lavoro per infermità non dipendenti da causa di servizio;
- riconoscimento dello stato di assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa conseguente all'infermità non dipendente da causa di servizio.

Preso atto che ad oggi il dipendente ha maturato un'anzianità contributiva complessiva, utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 28 e mesi 6;

Accertata, pertanto, la ricorrenza di tutti i requisiti per poter risolvere il rapporto di lavoro con il dipendente e di poterlo collocare in quiescenza per inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa dal 06/07/2019;

Visti gli artt. 2118 e 2121 del c.c. nonché il 3° co. dell'art. 24 del C.C.N.L. 1994-1997 della dirigenza medica e veterinaria del comparto sanità sottoscritto il 05/12/1996 in tema di recesso dal rapporto di lavoro e di corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso;

Visto l'art. 39 del C.C.N.L. comparto Sanità area dirigenza medica e veterinaria che fissa come segue i termini di preavviso:

- 8 mesi, per i dirigenti con anzianità di servizio fino a 2 anni;
- ulteriori 15 giorni, per ogni anno successivo di anzianità, con il limite massimo di 4 mesi di preavviso;

Accertato, tuttavia, che il rapporto di lavoro con il dipendente si sarebbe risolto comunque automaticamente dal 01/12/2019 per limiti di età (cfr. delibera n. 886/2019), per cui l'indennità sostitutiva di preavviso va limitata al solo periodo 5/luglio-30/novembre/2019, il cui importo, ai sensi e per gli effetti dalle citate norme, è pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso, e precisamente:

Stipendio in godimento	Mesi di computo	Importo da liquidare
€ 5.849,90	4,83	€ 30.692,48 (compreso rateo 13 [^])

Accertato, altresì, che alla data della cessazione il dipendente ha maturato e non fruito di giorni 12 di congedo ordinario;

Preso atto dell'oggettiva impossibilità a godere delle suddette giornate di congedo ordinario, e che, pertanto, alla luce dei chiarimenti diramati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con note n. 54/VSG/DPRS/AD/ml-12 del 23/07/2012 - n. 0032937 del 06/08/2012 e n. 40033 del 08/10/2012, alla novella introdotta dall'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/212 e s.m.i.;

Considerato che l'indennità sostitutiva per i 12 giorni di congedo ordinario non fruiti, tenuto conto della retribuzione giornaliera di € 225,00, è determinata in € 2.700,00;


Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Risorse Umane;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 - disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione - nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- risolvere con decorrenza 06/07/2019 il rapporto di lavoro con il dipendente  a seguito di accertamento da parte della commissione medica presso il Dipartimento regionale di Palermo del Ministero dell'Economia e delle Finanze della condizione di "inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa";
- dichiarare vacante in dotazione organica il posto ricoperto dal dipendente;
- disporre, a richiesta del dipendente, l'espletamento da parte dell'Ufficio Previdenza e Pensioni, di tutte le procedure necessarie per il la liquidazione del trattamento di quiescenza e di previdenza;
- determinare, liquidare e pagare al dipendente le seguenti indennità, al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, il cui costo graverà sui conti di bilancio a fianco indicati:
 - indennità sostitutiva di preavviso: € 30.692,48, conto 505010109
 - Indennità sostitutiva per ferie maturate e non godute: € 2.700,00, conto 505020109.
- dare atto dei seguenti ulteriori costi per oneri previdenziali e Irap a carico dell'Azienda:
 - oneri previdenziali e assistenziali € 7.947,41, conto 505010105;
 - Irap € 2.838,36, conto n. 901010101.
- dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto in considerazione che risoluzione del rapporto di lavoro decorre da giorno 06/07/2017;
- precisare che, poiché il presente atto contiene dati personali particolari, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal c.d.d Codice della Privacy di cui al D.L.gs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, lo stesso sarà pubblicato all'albo pretorio in maniera segretata, quale misura di sicurezza per prevenire la diffusione dei predetti dati personali particolari.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Rosario Fresta



IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Angelo Aliquo



IL Segretario Verbalizzante

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia

